

NUOVE NORME PER LA TUTELA DEL TURISTA CONSUMATORE

COMUNICATO STAMPA

Sono state presentate a Roma le “Nuove condizioni generali del contratto di vendita di pacchetti turistici”, unitamente al relativo modulo contrattuale unificato per la compravendita di pacchetti turistici. Il documento, che regola i rapporti tra tour-operator, agenti di viaggio e utenti, stilato in armonia con quanto già fissato dalla L. 27.12.1977 n. 1084 e dal D. Lsg. 17.3.1995 n. 111, è stato presentato dai Presidenti delle quattro Associazioni di categoria -Assotrail, Assoviaggi, Astoi e Fiavet- presso la Direzione Generale per il Turismo alla presenza del Direttore Generale, Stefano Landi. I 18 punti del testo passano in rassegna i diversi aspetti contrattuali e spaziano dalle prenotazioni ai pagamenti, dal prezzo alla modifica e annullamento del pacchetto turistico, dagli obblighi delle parti al Fondo di Garanzia.

“Il modulo contrattuale unificato, ha dichiarato Giuseppe Boscoscuro, Presidente dell’Astoi, rappresenta un traguardo importantissimo per le associazioni del settore, frutto di attività congiunte che non hanno mai perso di vista la centralità del consumatore, i suoi diritti e le sue garanzie. Di ciò il consumatore merita di acquistare piena consapevolezza con la certezza di poter utilizzare un modulo contrattuale standard, sicuro e rispettoso dei suoi diritti”. D’ora in poi, infatti, oltre che dalle norme sopracitate, l’atto di compravendita del pacchetto turistico sarà disciplinato dalle clausole indicate nella documentazione di viaggio che verrà consegnata al turista all’atto dell’acquisto.

“Si tratta indubbiamente di un buon lavoro, ha dichiarato Andrea Giannetti, Presidente di Assotrail. Riteniamo, infatti, che un modulo unificato oltre ad offrire maggiori garanzie ai consumatori, permetta una migliore fruizione delle agenzie di viaggio e dei servizi da esse erogati da parte dei clienti finali, contribuendo a rendere i rapporti tra consumatore ed agenzia più trasparenti e, di conseguenza, più solidi. La disponibilità di un contratto unico costituisce oggi una condizione necessaria per assicurare la sopravvivenza delle agenzie di viaggio sul mercato. Prima di esprimere giudizi dobbiamo però attendere le risposte dell’Unione Consumatori, della quale saranno ben accette le critiche che contribuiranno a migliorare l’attuale stesura”.

Sulla complessità dell’operazione che ha visto impegnati per mesi gli organi delle Associazioni firmatarie del contratto, si è soffermato Antonio Tozzi, il quale ha anche sottolineato come il contratto “sia la risposta concreta alle richieste dei consumatori e renda più appetibile il prodotto turistico”. Per Massimo Bonacchi, Presidente di Assoviaggi, infine, “le nuove norme sono destinate a cambiare il modo di operare delle Agenzie di Viaggio. I vecchi contratti, ha dichiarato, diversi fra loro e spesso anche contrastanti, non potevano agevolare nessuno. Ora, almeno di una cosa siamo certi: sicuramente tutti i protagonisti del contratto - tour operator, agenti di viaggio e consumatori- saranno maggiormente tutelati”.